

La sfida imprenditoriale del policarbonato Made in Italy

Superfici traslucide per l'edilizia sostenibile

Fin da quando gli architetti Herzog & deMeuron progettarono nel 2003 il primo edificio civile completamente rivestito con pannelli di policarbonato, il *Laban Center for Contemporary Dance* di Londra, l'interesse internazionale in ambito architettonico nei confronti di questo materiale, definito "rivoluzionario" dai due architetti, è cresciuto esponenzialmente. I sistemi modulari traslucidi di policarbonato (PC) per la realizzazione sia di facciate sia di coperture stanno infatti conquistando sempre più il settore della progettazione rispetto ad analoghi sistemi tradizionali per involucri edilizi: le elevate performance d'isolamento termico ed il connubio tra leggerezza e trasparenza caratterizzano le applicazioni che vedono l'impiego del policarbonato. Tra i pochi estru-

sori al mondo di lastre in PC per l'edilizia si annovera l'*Industria di materie plastiche dott. Gallina*, società di proprietà dell'omonima famiglia, fondata dal dott. chimico Pier Aulo e situata nella cintura sud di Torino. Fin dal 1960 lo slancio imprenditoriale si è focalizzato sulla flessibilità produttiva che ha permesso di seguire le richieste del mercato consentendo alla *dott. Gallina* di espandere la propria attività in tutto il mondo tramite una fitta rete distributiva con sedi commerciali in Europa, Sud America, Australia, e fondando sedi produttive in U.S.A., Grecia, Turchia e India. Un'impresa familiare è diventata a tutti gli effetti una "multi-nazionale" con un fatturato composto per il 60% da esportazioni, collocando il made in Italy tra i più rinomati ed affidabili brand mondiali nell'estru-

sione del policarbonato. Questa costante crescita è stata possibile grazie all'attenzione che la *dott. Gallina* ha sempre avuto nei confronti della progettazione in house e conseguente realizzazione interna di tutti i propri impianti produttivi: fattore che ha permesso negli anni di soddisfare la continua diversificazione della domanda esplicitata nella molteplicità delle esigenze progettuali che i grandi studi di architettura e le committenze internazionali hanno sottoposto all'azienda. A tutti gli effetti si tratta di una sfida che la famiglia Gallina affronta quotidianamente, mettendo alla base del proprio futuro capisaldi quali l'innovazione del prodotto, l'ampliamento della gamma e l'investimento nella ricerca.

Le attuali tecnologie consentono una produzione altamente specializzata ed unica nel suo genere che prevede l'estrusione in contemporanea nella medesima sezione di quattro masse differenti, andando a diversificare le performance tecniche del prodotto in funzione delle necessità applicative per realizzare facciate e coperture traslucide. Risulta così possibile soddisfare qualsiasi



Dott. Gallina Srl headquarters La Loggia

tipo di richiesta in termini di colore, trasmissione luminosa, finitura esterna o interna, garantendo sempre la più idonea protezione contro i danni dell'esposizione solare: sono assodati i vantaggi di comfort visivo ed i benefici energetici in termini d'isolamento termico e sostenibilità apportati dalle pannellature traslucide di policarbonato sia per interventi di riqualificazione sia per progettazione ex-novo. A tale scopo la *dott. Gallina* è ad oggi l'unica azienda del settore ad aver sviluppato, in collaborazione con una società leader mondiale della chimica, uno specifico trattamento superficiale in grado di mantenere inalterate le prestazioni estetico-funzionali dei pannelli sottoposti all'azione degli agenti atmosferici fino a quindici anni in paesi europei. L'impiego di queste soluzioni ha trovato ampia applicazione anche zone equatoriali e desertiche, quali Dubai o Qatar, dove l'azione di vento, l'abrasione della sabbia e

il forte irraggiamento solare, accelerano l'invecchiamento delle pannellature traslucide. Grazie allo sviluppo di molteplici linee di prodotto, ciascuna corredata da una specifica gamma di accessori, è possibile offrire la miglior tipologia di giunzione al fine di ottenere omogeneità estetica anche per ampie superfici sia verticali che orizzontali. Inoltre la tecnologia produttiva basata sul principio dell'estrusione permette di fornire pannelli senza limiti dimensionali in lunghezza, ottenendo ad oggi il record di 44,5 mt. I sistemi *arcoPlus®* ed *arcoWall®* sono stati impiegati negli ultimi anni in numerosi progetti sia di livello nazionale come il Centro Shopping di Arese, concepito dagli studi aMDL e Design International di Milano sia internazionale tra cui il Garage Museum of Contemporary Art di Mosca, il Museo Fondazione Prada di Milano, il Concrete at Alserkal Avenue di Dubai, progettati dallo studio OMA di Rotterdam.

Il centro shopping mall di Arese

L'Italia industriale si rinnova con anima sostenibile

Dal 1963 al 2002 il distretto di Arese, Milano, ha ospitato il principale stabilimento produttivo dell'Alfa Romeo: qui venivano realizzate leggendarie automobili del marchio milanese come la Giulia, l'Alfetta, l'Alfa6, la Giulietta, l'Alfa Spider... Nel 2013 è stato concretizzato il progetto di riqualificazione che ha visto l'ammodernamento dell'autovelodromo, la costruzione del centro di Guida Sicura, la fondazione del nuovo Museo Storico Alfa Romeo e soprattutto la trasformazione del corpo centrale della grande fabbrica in una galleria commerciale, la più grande d'Italia. Con i suoi 120.000 m2 di superficie



coperta sviluppata su due piani, IL CENTRO ospita 205 negozi, 25 ristoranti, molteplici aree ludiche, un centro sportivo e un presidio medico. L'intervento di recupero industriale, sviluppato seguendo dei severi criteri di risparmio energetico e di bio-sostenibilità, è stato progettato da architetti di fama internazionale quali Michele De Lucchi, Davide Padoa, Armando Zappa, traendo ispirazione dalle geometrie delle antiche corti lombarde, in cui si avvicendano pergole, porticati e piazze per creare un susseguirsi di luoghi d'aggregazione. Elemento caratterizzante è il 'soffitto traslucido' che alleggerisce l'impatto visivo dell'immenso edificio, con l'obiettivo di evocare per i visitatori le passeggiate tra le vie dei borghi storici, valorizzando i giochi prospettici delle travi in legno lamellare di Glulam e diffondendo una straordinaria illuminazione naturale.

Per sfruttare al massimo la luce solare e per garantire un adeguato comfort visivo al pubblico, i progettisti hanno scelto di dotare l'intera galleria commerciale di una copertura traslucida diffondente realizzata con pannelli modulari di policarbonato alveolare *arcoPlus®Reversò* di colore ghiaccio prodotti a misura. Inoltre, per garantire un adeguato comfort climatico, tutti i 17.000 m2 di pannelli installati sono stati coestrusi con il trattamento IR, che filtrando la componente infrarossa della radiazione solare, permette di ridurre sensibilmente l'irraggiamento e di conseguenza il surriscaldamento degli ambienti interni. Le performance energetiche proprie del sistema modulare concorrono a ridurre i costi di riscaldamento e di raffrescamento dei locali durante tutti i periodi dell'anno. Ulteriore peculiarità tecnica del progetto deriva dalla capacità produttiva della *dott. Gallina*, i cui impianti hanno estruso pannelli di varia lunghezza, fino alla misura di 31m, per seguire i dettagli della sagoma ed evitare discontinuità nella posa, garantendo completa tenuta all'acqua dell'intera copertura.



Production Plant LaLoggia